Guardiamoci attorno

Autore: Luciana Cevese
Fonte: Città Nuova

Casa-famiglia per bambini della Sierra Leone Dopo la crudele guerra in Sierra Leone che ha causato lutti e distruzioni, ora ci si avvia allo smantellamento dei campi profughi, ed è un'altra tragedia: gli adulti se ne vanno e restano solo i bambini senza famiglia, che non sanno come sopravvivere: il giorno mendicano e la notte si accucciano dove capita con tutti i pericoli che ne derivano. La missione ha sempre le porte aperte, ma non basta. Così è nata l'iniziativa di costruire casette per ospitare una mamma a cui affidare alcuni bambini soli (dai 5 ai 14 anni). Una mamma e una casa, dove vengono curati, nutriti, educati. La missione si impegna a sostenerli economicamente. Padre Bepi - Sierra Leone Lei e il bambino vivono con 160 euro al mese È una ragazza-madre con bambini di cinque mesi. Non ha nessun parente che possa aiutarla, lavora ad ore facendo pulizie, ma non riesce a guadagnare più di 160 euro al mese... Il parroco conferma che la signora è in precarie condizioni economiche. Lettera firmata - Roma Vorrei farla finita... Luigi, 62 anni e con salute malferma, vive da qualche tempo nella più assoluta indigenza. Non ha nessun parente che possa aiutarlo, è stato sfrattato di casa ed ora è accampato in un magazzino umido e privo di servizi igienici. Si arrangiava con lavori saltuari, ma ora privo di forze e malato, non riesce a mettere insieme di che vivere. Ci scrive: Mi passano tante idee brutte nella mente, vorrei farla finita, ma non ho il coraggio... Aiutatemi, mi trovo in mezzo a una strada. Il parroco conferma. Lettera firmata - Lazio Nascerà in una roulotte al freddo Giovane mamma rumena aspetta il suo terzo bambino, accampata con i suoi in una squallida e gelida roulotte. Il marito, anche se giovane, ha problemi cardiaci e non trova lavoro. Chiedono un aiuto per passare 1'inverno e accogliere questa nuova vita. Amici dei Suliman Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a: Città nuova - Via degli Scipioni n. 265, 00192 Roma - c.c.p. n. 34452003. Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote.Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.